



COMUNE DI PISTOIA

Piazza Duomo,1 – 51100 Pistoia

www.comune.pistoia.it

PIANO DI MONITORAGGIO E GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO

Affidamento di servizi ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Servizio di ispezione principale annuale dei giochi e attrezzature presenti nelle aree a verde pubblico (EN 1176-7)



CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

D

Responsabile del
Procedimento/Progetto:

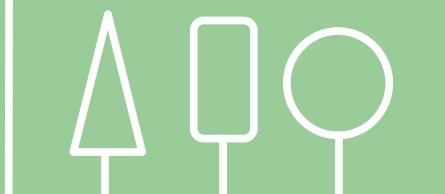
Arch. Nicola Stefanelli

Gruppo di Lavoro:

Arch. Marta Biagini

Geom. Silvia Chiti

P.Agr. Alessandro Tasticci



SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO,
VERDE E PROTEZIONE CIVILE
U.O. Progetti Speciali e Verde Pubblico
Via XXVII Aprile, 17 - 51100 Pistoia Tel.0573/3711
PEC comune.pistoia@postacert.toscana.it

Data di stampa: 16.02.2018

Indice

PREMESSA

- Art. 01 – Prescrizioni generali
- Art. 02 – Oggetto del servizio
- Art. 03 – Durata del servizio
- Art. 04 – Ispezione Annuale Principale
- Art. 05 – Modalità di svolgimento del servizio
- Art. 06 – Elenco aree e censimento
- Art. 07 – Oneri e obblighi dell'affidatario
- Art. 08 - Oneri e compiti del committente
- Art. 09 – Subappalto
- Art. 10 – Responsabilità verso il committente e verso i terzi
- Art. 11 – Obblighi relativi all'Autorità
- Art. 12 – Autorizzazioni per l'esecuzione del servizio
- Art. 13 – Mancanze e/o inefficienze nello svolgimento del servizio
- Art. 14 – Modifica dei termini di ultimazione
- Art. 15 – Contestazioni
- Art. 16 – Risoluzione del contratto
- Art. 17 – Corrispettivo del servizio
- Art. 18 – Modifica del contratto durante il periodo di efficacia
- Art. 19 - Garanzie e Coperture Assicurative
- Art. 20 – Penali
- Art. 21 – Tracciabilità dei Flussi Finanziari
- Art. 22 - Riservatezza
- Art. 23 – Disposizioni finali

PREMESSA

Ai sensi dell'art.23 c.14 (Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. la progettazione di servizi è articolata in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio.

Il comma 15 del suddetto art.23 specifica che "Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere (...) "il *capitolato speciale descrittivo e prestazionale*, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale".

Il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale disciplina l'affidamento dei servizi relativi alle prestazioni in oggetto, in conformità e ad integrazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in particolare dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per la parte vigente che si intendono richiamati e vincolanti per il soggetto affidatario.

L'affidatario dei servizi suddetti dovrà altresì attenersi alle Linee Guida ANAC, ai Decreti Ministeriali e agli altri provvedimenti attuativi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in vigore al momento dell'indizione della procedura di affidamento del presente servizio. Sono inoltre ricompresi nel servizio in oggetto l'acquisizione di eventuali nulla osta, pareri ed autorizzazioni degli Enti competenti.

Ai fini dell'affidamento e dello svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale si assumono le seguenti definizioni:

- per «Codice» si intende il D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, nel testo vigente al momento della sottoscrizione del contratto e, per le eventuali modifiche e integrazioni sopravvenute la cui applicazione sia obbligatoria, nel testo vigente alla loro entrata in vigore;
- per «Regolamento» si intende il D.P.R. 207/2010 e s.m.i. ove applicabile;
- per «responsabile del procedimento / RUP» si intende il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'articolo 31 del Codice;
- per «Autorità» e «Osservatorio» si intendono rispettivamente l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e l'Osservatorio sui lavori pubblici, anche con riferimento alla sezione regionale di competenza;
- per «amministrazione o committente» si intende l'amministrazione comunale committente.

Art.01 – Prescrizioni Generali

Per assicurare la costante agibilità e funzionalità delle aree verdi pubbliche e dei cortili delle scuole attrezzati è necessario, in riferimento alla Norma UNI EN 1176 "Attrezzature per aree gioco - requisiti generali di sicurezza e metodi di prova" parte 7 (installazione /manutenzione/gestione) e alla Norma UNI EN 1177 "Rivestimenti di superfici di aree da gioco ad assorbimento di impatto - requisiti di sicurezza e metodi di prova", svolgere delle ispezione annuali su tutti i giochi e le attrezzature presenti e di conseguenza intervenire con lavori di manutenzione ordinaria per la sicurezza delle strutture stesse.

Le ispezioni dovranno essere svolte da personale formato e competente per la normativa specifica di riferimento. L'ispezione principale annuale dovrà essere eseguita e certificata da personale competente seguendo rigorosamente le istruzioni del fabbricante del gioco.

Art.02 – Oggetto del servizio

Il servizio oggetto di affidamento consiste nell'ispezione annuale delle attrezzature ludiche esistenti nelle aree verdi attrezzate e nei cortili delle scuole nel pieno rispetto della Norma UNI EN 1176.

Il servizio dovrà essere svolto con le modalità indicate nella Relazione Tecnico-Illustrativa e nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Il servizio avrà effettivo inizio dalla data di consegna del servizio e per quanto riguarda le ispezioni si svolgerà nel periodo di maggior utilizzo delle aree a verde al fine di garantire la sicurezza degli utenti secondo il seguente crono-programma:

- consegna della 1° ispezione annuale e della mappatura **entro 90 (novanta) giorni** dal verbale di consegna del servizio;
- ispezioni annuali successive **entro 90 (novanta) giorni** a partire dalla scadenza annuale della precedente ispezione.

Art.03 – **Durata del servizio**

Il Servizio avrà una durata di **anni 3 (tre)** a far data dal verbale di consegna da effettuarsi nelle forme di legge.

L'espletamento del servizio dovrà essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

Art.04 – **Ispezione Annuale Principale**

Il servizio oggetto di affidamento riguarda lo svolgimento dell'Ispezione Principale Annuale, ad intervalli non maggiori di 12 mesi, di tutti i giochi e attrezzature attualmente presenti nelle aree verdi a gestione comunale e destinata ad accertare il livello complessivo della sicurezza delle attrezzature.

L'ispezione principale annuale deve stabilire il livello complessivo di sicurezza delle attrezzature, delle fondazioni e delle superfici, per es. gli effetti degli agenti atmosferici, prove evidenti di putrefazione o corrosione e qualsiasi variazione del livello di sicurezza delle attrezzature in conseguenza dell'esecuzione delle riparazioni o dell'aggiunta o sostituzione di componenti prestando particolare attenzione alle parti "sigillate per la vita".

Dovrà essere anche verificato il rispetto alla Norma UNI EN 1176 in merito alla installazione delle strutture esistenti ovvero spazi liberi e aree di caduta, aree di sicurezza, accessibilità, intrappolamenti.

L'effettuazione di ogni controllo e intervento sulle attrezzature deve essere seguito da apposita verbalizzazione comprovante l'intervento eseguito.

L'Amministrazione Comunale impiega invece proprio personale per l'ispezione Visiva Periodica (con frequenza a seconda dell'utilizzo delle strutture) destinata a verificare danni derivanti da atti vandalici, usura ed effetti atmosferici, pulizia.

Art.05 - **Modalità di svolgimento del servizio**

Il servizio di ispezione principale annuale dei giochi e attrezzature presenti nelle aree a verde pubblico di gestione comunale deve essere svolto con le modalità indicate dalla normativa europea sulla sicurezza (EN 1176-7) e come di seguito specificato.

La **mappatura** è la prima ispezione di controllo e rappresenta un vero e proprio censimento delle aree da gioco e dei giochi/attrezzature già individuate dall'Amministrazione Comunale.

■ Ispezione aree gioco attrezzate, come prescritto dalla norma EN 1176-7:2008

Le attrezzature e le aree gioco devono essere periodicamente ispezionate, al fine di verificarne lo stato e la qualità ed evitare così eventuali infortuni dovuti ad attrezzature carenti di accorgimenti e protezioni di sicurezza o non adeguatamente sottoposte a controlli e manutenzione; L'attività di ispezione delle aree gioco prevede la verifica del sito ove è installato il parco gioco, per accertarne la sicurezza e l'affidabilità durante l'utilizzo; In particolare, saranno presi in considerazione lo stato e la qualità delle attrezzature, gli spazi di accesso al parco gioco, la conseguente circolazione al suo interno e fruibilità dei giochi per verificarne la rispondenza ai requisiti di sicurezza prescritti dalla norma EN 1176-7:2008, la quale fornisce una guida per l'ispezione e la manutenzione delle attrezzature da gioco e delle superfici per parchi nelle scuole, asili e strutture pubbliche e private; Una volta identificati i possibili difetti, l'incaricato indica le soluzioni concrete per rimuovere gli eventuali pericoli e fornisce suggerimenti sulla manutenzione corretta delle attrezzature di gioco.

La norma UNI EN 1176-7 propone una distinzione tra la manutenzione ordinaria e la manutenzione correttiva. Nella prima tipologia di verifiche rientrano quelle misure preventive che tengono conto delle istruzioni del fabbricante e delle condizioni locali; a tale fine, la norma UNI EN 1176-7 suggerisce alcuni accorgimenti che possono favorire la messa in sicurezza costante dell'area gioco: la riverniciatura delle superfici, il serraglio degli elementi di fissaggio, la manutenzione ordinaria delle pavimentazioni e delle superfici di impatto e assorbimento, la lubrificazione dei giunti, la rimozione di eventuali detriti, rifiuti o vetri rotti, quindi la pulizia e la manutenzione delle aree libere. Con l'espressione "manutenzione correttiva", invece, la norma UNI EN 1176-7 indica quelle misure atte a ristabilire i necessari livelli di sicurezza delle attrezzature e delle pavimentazioni, tra cui la saldatura o risaldatura, la sostituzione degli elementi di fissaggio e la sostituzione delle parti usurate o difettose.

Nel servizio rientra l'effettuazione delle seguenti prove da effettuare sui giochi:

- Prove di intrappolamento;
- Spazi di caduta;
- Prove in condizioni di non corretto utilizzo del prodotto;
- Spazi liberi;
- Prove di stabilità o integrità strutturale;
- Misura HIC per superfici assorbi – urto.

Nel servizio rientrano inoltre:

- le Analisi Tecniche delle caratteristiche costruttive e di altri elementi quali il Fascicolo tecnico e i Disegni tecnici;
- l'Analisi della documentazione a corredo del prodotto come ad esempio la valutazione dei manuali di uso e manutenzione o la documentazione relativa al montaggio / installazione del prodotto;
- il rilascio del rapporto finale.

■ Ispezione parchi pubblici e aree gioco all'aperto, in riferimento alla norma UNI 11123:2004

I proprietari e i gestori delle aree verdi sono i responsabili dello stato e della manutenzione delle aree verdi e dei parchi pubblici, secondo i requisiti della norma UNI 11123:2004 "Guida alla progettazione dei parchi e delle aree da gioco all'aperto". Questo standard, edito nel 2004, ha introdotto una serie di requisiti specifici per la progettazione, l'installazione e l'ispezione dei parchi pubblici e delle aree gioco all'aperto.

La norma UNI 11123:2004 distingue diverse tipologie di ispezione aree gioco ovvero ordinarie (la verifica quotidiana dello stato del parco e delle attrezzature prima del loro utilizzo), inaugurale (prima dell'apertura di nuovo parco, della sua inaugurazione o al cambio di proprietà), periodica (ispezione dell'area verde con ricorrenza annuale) e straordinaria (dopo eventi atmosferici che possono aver danneggiato il parco e l'attrezzatura).

Il servizio comprende l'attività di ispezione annuale come sopra descritto dei parchi pubblici, garantendo il pieno rispetto della norma UNI 11123, per accettare lo stato, la sicurezza e l'affidabilità degli allestimenti e delle aree verdi.

Con sopralluoghi approfonditi dovrà quindi essere prodotta:

- a) per ogni area, una "**scheda anagrafica area**", documento in cui vengono riportati tutti i dati relativi alla stessa e l'elenco di tutte le attrezzature in essa installate;
- b) per ogni gioco/attrezzatura, una "**scheda manutentiva**", documento riepilogativo di tutti i dati di ogni prodotto e l'esito dei vari controlli eseguiti con, in particolare:
 - data di sopralluogo;
 - ubicazione (tipologia area, indirizzo, fascia di età degli utenti);
 - dati identificativi del gioco (casa produttrice, tipo, modello, periodo di fabbricazione, eventuale rispondenza a normativa DIN 7926 e/o UNI EN 1176);
 - verifica stabilità (fondazioni, struttura, balaustre, usura, deterioramento e manomissioni);
 - verifica bulloneria, cerniere, molle e cordami (usura, deterioramento e manomissioni);
 - verifica superfici (usura, deterioramento e manomissioni, presenza di crepe e tagli pericolosi);
 - verifica area (area di sicurezza, altezza massima di caduta, presenza o meno di suolo smorza cadute, tipo e spessore);
 - varie ed eventuali.

La scheda riporterà inoltre una specifica relazione nella quale l'incaricato, sulla base dei dati rilevati, proporrà gli interventi necessari alla messa in sicurezza in relazione alla normativa vigente;

- c) rilievo per ogni gioco/attrezzatura delle "**coordinate geografiche**" (georeferenziazione) necessarie alla catalogazione informatica degli stessi (suddivisi per le varie aree/livelli) al fine di inserire tali dati nel GIS di gestione del verde pubblico dell'Amministrazione Comunale; a tal fine dovrà essere consegnato uno o più file Shape con l'individuazione e le suddette coordinate dei giochi/attrezzature individuati nella mappatura.

Le schede di cui alle suddette lettere a) e b) dovranno essere redatte, per ogni ispezione effettuata, sia in formato cartaceo firmato dall'affidatario del servizio sia su supporto informatico con programmi open source (es. .doc., .xls) modificabili e aggiornabili.

In riferimento a quanto sopra specificato l'incaricato stilerà un giudizio complessivo che potrà decretare per il gioco/attrezzatura varie ipotesi quali:

- a) l'individuazione dell'intervento di "*manutenzione ordinaria*" nella eventualità che la struttura risulti già sicura ed aggiornata ma necessiti solamente di trattamenti protettivi, verifiche del serraggio delle bullonerie o comunque di interventi di minima;
- b) la "temporanea interdizione all'uso" in attesa di una messa in sicurezza con la redazione di un dettagliato preventivo economico per la "*manutenzione correttiva*", cioè la ristrutturazione ed adeguamento comprendente la modifica o l'aggiunta di parti, anche strutturali.

Come risultato finale si dovrà ottenere una vera e propria "carta di identità" di ogni struttura ludica.

N.B. Nell'offerta può essere inclusa la restituzione informatica dei dati e la gestione delle schede di monitoraggio anche tramite specifico software informatico da consegnare all'Amministrazione Comunale. Il suddetto sistema gestionale dovrà essere sviluppato con database open source con struttura dei dati compatibile con una integrazione georeferenziale di tutte le attrezzature censite nel servizio e dovrà esserne consentita la consultazione e l'implementazione dei dati anche successivamente alla conclusione del servizio da parte di altro affidatario.

L'elenco delle aree a verde pubblico attrezzate di gestione comunale e il censimento dei giochi/attrezzature in esse presenti (salvo ulteriori nuove realizzazioni) sono riportati nei seguenti allegati al progetto del servizio:

- Allegato 1 – Elenco aree;
- Allegato 2 - Attrezzature ludiche nelle aree a verde pubblico attrezzato;
- Allegato 3 - Attrezzature ludiche nelle aree a verde scolastico.

Art.07 – Oneri e obblighi dell'affidatario

L'Affidatario del servizio resterà l'unico responsabile per le attività che risultassero eseguite in modo non conforme alle prescrizioni, anche per non aver richiesto tempestivamente le istruzioni ed i chiarimenti necessari in merito ai documenti contrattuali al Servizio competente.

L'Affidatario sarà responsabile, per i danni provocati da errori od omissioni del servizio, ai sensi della normativa vigente.

Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per lo svolgimento della prestazione, devono intendersi a completo carico dell'Affidatario, ad esclusione di quelli esplicitamente eventualmente indicati come a carico del Committente.

È fatto obbligo ed onere a carico dell'Affidatario quanto segue:

- partecipare, nella fase di redazione delle ispezioni, ad eventuali incontri con scadenza, da definirsi a cura del RUP, per una valutazione puntuale del lavoro;
- provvedere alla correzione, integrazione e/o rifacimento delle verifiche che, ancorché approvate, risultino errate, inadeguate o incomplete;
- considerare inclusi, nel corrispettivo, anche gli oneri non specificatamente dettagliati, ma comunque necessari per l'esecuzione del servizio;
- impegnarsi a consegnare tutti i documenti nei termini indicati nel presente capitolato;
- assumere la responsabilità dei danni di qualsiasi natura che dovessero derivare a terzi, a causa di errori commessi nella esecuzione del servizio.

Per il corretto svolgimento del servizio, l'affidatario potrà inoltre avvalersi del supporto di tecnici ed esperti negli specifici campi professionali sotto il suo diretto controllo e responsabilità. Oneri e spese per le eventuali consulenze professionali dovranno rientrare nel complesso dell'onorario definitivo del servizio.

Art.08 – Oneri e compiti del committente

Il RUP consegna all'affidatario la documentazione disponibile al momento dell'affidamento del servizio e per ogni consegna del materiale il tecnico attererà il ricevimento degli atti.

Il RUP, personalmente o tramite tecnici designati, provvederà a:

- controllare l'osservanza di tutte le prescrizioni e disposizioni contenute nel presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale, negli atti di gara, nel contratto e comunque nei documenti di affidamento del servizio;
- seguire l'esecuzione del servizio, impartendo le necessarie istruzioni e verificando il rispetto delle disposizioni impartite e dei tempi di svolgimento;
- controllare lo stato di avanzamento delle fasi di esecuzione del servizio e che la loro esecuzione sia svolta con la massima professionalità e secondo le istruzioni impartite;
- denunciare i vizi, i ritardi e le altre eventuali inadempienze riscontrate.

I controlli e le verifiche eseguite dal RUP e le disposizioni o prescrizioni da questi emanate, non liberano l'affidatario dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione del servizio ed

alla sua rispondenza alle clausole previste dai documenti di affidamento, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore.

La Stazione Appaltante costituirà una Direzione dell'Esecuzione del Contratto (DE). Durante il Servizio l'Affidatario sarà sottoposto a verifica ed analisi da parte della DE e dovrà riferirsi, per i servizi di cui al presente capitolato, alle indicazioni fornite direttamente dalla Stazione Appaltante.

La DE, in accordo con il Responsabile del Procedimento, ha la facoltà di imporre modifiche e/o integrazioni, su tutte le attività previste e descritte nel presente capitolato, ritenute utili per il miglior compimento del servizio e l'affidatario si impegna sin d'ora ad accettare tali modifiche e/o integrazioni.

Art.09 – Subappalto

L'Affidatario è direttamente responsabile delle attività e, ai sensi dell'art.105 del D.Lgs.50/2016, potrà affidare in subappalto il servizio nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

E' fatto assoluto divieto all'affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Art.10 – Responsabilità verso il committente e verso i terzi

L'Affidatario è responsabile a tutti gli effetti del corretto adempimento degli obblighi ad esso affidati, restando esplicitamente inteso che le norme e prescrizioni, da esso esaminate ed accettate, sono idonee al raggiungimento di tali scopi. Eventuali errori nella esecuzione del servizio, conseguenti ad indicazioni/ordini del RUP, verranno imputati al RUP stesso.

L'osservanza di dette norme e prescrizioni, i controlli e le disposizioni del personale del Committente incaricato delle verifiche sullo svolgimento del servizio ed accettate dall'Affidatario, non limitano né riducono la piena ed incondizionata responsabilità dell'Affidatario.

L'Affidatario solleva il Committente da ogni e qualsiasi rivendicazione di terzi, dovuta a gravi errori del servizio. L'Affidatario è parimenti tenuto a rispondere della conformità del servizio svolto e del comportamento di tutti i suoi eventuali dipendenti e/o collaboratori.

L'Affidatario è responsabile dei danni arrecati al Committente ed ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque ad esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

Art.11 – Obblighi relativi all'Autorità

L'Affidatario dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 213 del Codice.

L'Affidatario si impegna entro 7 (sette) giorni dalla richiesta, a trasmettere al RUP i dati di sua competenza necessari alla compilazione delle schede previste per la raccolta delle informazioni da comunicare all'Osservatorio ai sensi dell'art. 213, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui, per cause imputabili all'Affidatario, l'Autorità sottponesse il Committente alle sanzioni amministrative previste dall'art. 213 comma 13 del Codice, il Committente si riverrà sull'affidatario, fino alla concorrenza dell'importo della sanzione comminata.

Art.12 – Autorizzazioni per l'esecuzione del servizio

Le eventuali richieste di autorizzazione da inoltrare ad Enti pubblici e privati, necessarie per l'esecuzione del servizio, saranno predisposte dall'Affidatario, salvo quanto diversamente disposto dal Committente o da norme di legge o di regolamento.

L’Affidatario sarà inoltre tenuto a promuovere e a porre in atto tutti gli adempimenti utili per sollecitare il rilascio di eventuali autorizzazioni, informando tempestivamente il Committente degli eventuali rifiuti o ritardi degli Enti competenti ad emettere i provvedimenti.

All’ottenimento delle suddette autorizzazioni, l’Affidatario si obbliga, senza diritto ad alcun compenso, a rispettare le modalità e/o le condizioni e/o le prescrizioni eventualmente inserite nei suddetti provvedimenti.

Art.13 – Mancanze e/o inefficienze nello svolgimento del servizio

Qualora il Committente accertasse la inidoneità di una qualunque parte del servizio oppure rilevasse inadempienze agli obblighi stabiliti negli atti di affidamento, richiederà all’Affidatario di porre rimedio a tali inconvenienti, riservandosi la facoltà di fissare a tale scopo un congruo termine.

Se gli errori saranno rilevati durante la fase di verifica in corso di esecuzione del servizio, l’Affidatario è impegnato, a semplice richiesta del Committente, ad eliminare tali errori prima della consegna della documentazione finale.

Qualora l’Affidatario non provveda con prontezza ed entro i termini stabiliti ad eliminare le deficienze rilevate, troveranno applicazioni le penali e comunque il Committente avrà diritto di rivalersi per tutti i danni conseguenti.

Tale diritto compete al Committente, anche se l’Affidatario sia intervenuto a portare le relative correzioni, nel caso che tale intervento non sia comunque risultato sufficiente a prevenire i danni.

L’Affidatario non avrà diritto al riconoscimento di costi addizionali per le correzioni e/o modificazioni al servizio.

Art.14 – Modifica dei termini di ultimazione

Saranno ammessi mutamenti dei termini di ultimazione previsti all’art.2 del presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale solo nell’eventualità di:

- a) sospensione disposta dal Committente;
- b) cause di forza maggiore o comunque non imputabili all’Affidatario, ivi comprese quelle dovute a eventuali provvedimenti delle Pubbliche Autorità che rendano temporaneamente non realizzabile la prosecuzione del servizio.

La sospensione delle attività di cui al punto a) potrà essere disposta dal Committente in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta via PEC.

Ogni qualvolta si verifichi eventualmente una delle cause di cui al punto b), che possa dar luogo a mutamento dei termini di ultimazione, l’Affidatario sarà tenuto a presentare al Committente entro 3 (tre) giorni dal verificarsi dell’evento impeditivo, a pena di decadenza, domanda di proroga scritta.

Le domande di proroga dovranno essere sempre debitamente motivate e documentate. Accertato il diritto alla proroga, il Committente ne stabilirà l’entità, salva la facoltà dell’Affidatario di formulare le proprie eccezioni, da comunicarsi per iscritto.

Art.15 – Contestazioni

Ciascuna delle parti deve aderire alla richiesta dell’altra di contestare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto verificatosi durante l’esecuzione del servizio.

Tale richiesta deve essere avanzata mediante comunicazione scritta, inviata via PEC e debitamente documentata, quando la situazione o fatto verificatosi sia, in effetti, ancora contestabile.

In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva, le conseguenze graveranno sul responsabile dell'omissione.

Art.16 – **Risoluzione del contratto**

E' facoltà del Committente risolvere motivatamente il contratto di affidamento del servizio quando l'affidatario contravvenga alle condizioni di cui all'affidamento stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal RUP, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di eventuali autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso da acquisire in ordine all'oggetto delle prestazioni.

E' altresì facoltà del Committente risolvere il contratto qualora l'affidatario, in assenza di valida giustificazione scritta recapitata tempestivamente allo stesso Committente, si discosti dalle modalità di espletamento delle prestazioni di cui al presente capitolato.

Il contratto potrà altresì essere risolto in danno dell'affidatario in uno dei seguenti casi:

- revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine/collegio professionale di appartenenza; in caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- in caso di frode da parte dell'Affidatario o di collusione con terzi;
- nel caso previsto dall'art. 18 del presente capitolato (penali per ritardi);
- nel caso di ritardo nella consegna della documentazione rispetto ai termini stabiliti, qualora tale ritardo superi il tempo massimo indicato dal presente capitolato;
- perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito a provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- accertamento della violazione della disciplina del subappalto;
- l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione del servizio in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1 del Codice e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- superamento dei tempi massimi di esecuzione del servizio.

La risoluzione avviene con comunicazione scritta inoltrata via PEC e indicante la motivazione, previa diffida ad adempiere. Per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art.17 – **Corrispettivo del servizio**

L'importo per lo svolgimento dei servizi in oggetto risulta essere ricompreso nella fascia di cui al comma 2 lettera a) del Codice (affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro).

L'importo, soggetto a ribasso, per l'esecuzione del servizio in oggetto, comprensivo di spese e oneri accessori, risulta pari a complessivi **€ 10.000,00** per ogni ispezione (totale complessivo stimato € 30.000,00) oltre IVA di legge.

Gli importi complessivi per l'acquisizione dei servizi sono riportati nell'elaborato "C" (*Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi e prospetto economico degli oneri complessivi*) e sono stati calcolati in base alla quantità di aree e alla quantità e tipologia di strutture ludiche presenti sulle aree a verde pubblico del territorio comunale.

N.B. Le aree attrezzate a verde pubblico sono state individuate sulla base del GIS in dotazione all'Amministrazione Comunale e il numero dei giochi/attrezzature sulla base dell'inventariazione redatta dal Servizio ai soli fini della determinazione dei suddetti corrispettivi e sono pertanto indicative. L'affidatario dovrà rilevare, in occasione della prima ispezione e della mappatura, lo stato di fatto confrontando lo stesso con i dati messi a disposizione dal servizio. Nessuna variazione del compenso del servizio è quindi dovuto per l'aumento o diminuzione delle suddette aree o giochi/attrezzature come risulteranno a mappatura eseguita. Per tali considerazioni il corrispettivo è da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile e deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni oggetto del servizio, incluse le spese.

L'importo della prestazione sarà corrisposto all'affidatario come segue:

- anticipo pari al 20% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art.35 comma 18 del Codice; L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il crono-programma del servizio; La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività; La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385; L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dello svolgimento del servizio, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti; Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione del servizio non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali; Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione;

- saldo pari all'80% dell'importo contrattuale per ogni ispezione (tre certificati di pagamento complessivi) a seguito del positivo esito della Verifica di Conformità ai sensi dell'art. 102 del Codice.

I costi relativi alla sicurezza sono pari a € 0 (zero). Nel caso di risoluzione del contratto, l'onorario è commisurato all'importo complessivo del servizio eseguito. Nessun compenso o indennizzo spetta all'affidatario nel caso in cui il servizio, per qualsiasi motivo, non sia comunque iniziato.

Ogni liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità contributiva dell'affidatario e in caso di irregolarità si applicano le disposizioni di cui all'art.30 c.5 del Codice. Le fatture, intestate al Comune di Pistoia dovranno inviarsi in formato elettronico, con le modalità e secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Art.18 – Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

Per le modifiche nonché le varianti del contratto in corso di validità trovano applicazione le disposizioni dell'art. 106 del Codice.

Qualora la necessità di introdurre varianti o integrazioni al servizio originario dovesse dipendere da cause addebitabili ad errori o omissioni dell'affidatario, nessun compenso è dovuto allo stesso affidatario restando salve le derivanti responsabilità.

All'Affidatario, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di svolgimento del servizio ovvero a carenza di coordinamento tra eventuali diversi soggetti responsabili degli atti.

Non sono altresì dovuti compensi, rimborsi, indennità o altro, per le modifiche discrezionali introdotte in corso d'opera dal Direttore dell'Esecuzione all'interno dell'importo contrattuale.

Art.19 - **Garanzie e Coperture Assicurative**

Come disposto dall'art.93 comma 10 del Codice non è richiesta da parte dei concorrenti la presentazione della cauzione provvisoria per la partecipazione alla procedura.

All'affidatario è invece richiesta la prestazione di una **copertura assicurativa** per la **responsabilità civile professionale**, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza e per un massimale di € 500.000,00.

Tale polizza di responsabilità civile professionale deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del successivo progetto definitivo/esecutivo che possono determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Art.20 – **Penali**

Il mancato rispetto dei termini convenuti per l'ultimazione delle varie fasi del servizio comporta il diritto del Committente ad applicare la penale di **Euro 80,00** (ottanta/00) per ogni giorno di ritardato intervento rispetto ai termini massimi previsti dall'art. 2.

Le suddette penali saranno applicate dal RUP con semplice notifica all'esecutore del servizio tramite PEC, senza bisogno di altre misure amministrative o legali e il loro ammontare sarà dedotto dall'importo del certificato di pagamento del servizio.

In caso di reiterate inadempienze l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere alla rescissione del contratto. La penale complessiva non potrà comunque eccedere il 10% dell'importo globale dell'importo affidato.

Verificandosi un ritardo superiore a 30 (trenta) giorni oltre i termini massimi previsti dall'art. 2, il Committente ha la facoltà di applicare la risoluzione di cui all'art. 16.

E' comunque fatto salvo il diritto del Committente al risarcimento del danno conseguente ai ritardi dei termini previsti all'art. 2.

Art.21 – **Tracciabilità dei Flussi Finanziari**

Ai sensi dell'art.3 della Legge n.136 del 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., l'affidatario deve utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso Banche o presso la Società Poste italiane S.p.A., dedicati anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

Tutte le transazioni relative all'oggetto contrattuale, dovranno essere effettuate esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportando l'indicazione del codice identificativo di gara (CIG).

Art.22 - **Riservatezza**

L'Affidatario avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e comunque a conoscenza e di non divulgareli in alcun modo né utilizzarli per scopi diversi da quelli strettamente necessari alla partecipazione alla presente procedura di affidamento.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste altresì relativamente a tutto il materiale predisposto ai fini dell'esecuzione del contratto.

L'Affidatario si obbliga altresì a non far uso, né direttamente, né indirettamente, per proprio uso o per conto di terzi, del mandato conferito e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto.

Art.23 – Disposizioni finali

L'affidamento del servizio è soggetto a tutti gli effetti alla legislazione italiana. Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute all'Autorità giudiziaria del Foro di Pistoia.